



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Roma, data protocollo

All'Avv. Loredana Leo
inlimineasgi@mypec.eu

e. p.c.

DIPARTIMENTO DELLA
PROTEZIONE CIVILE
protezionecivile@pec.governo.it
segreteriaacd@protezionecivile.it

MINISTERO DELLA SALUTE
Segretariato Generale
seggen@postacert.sanita.it

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato.nazionale@cert.cri.it

UFFICIO DI SANITA'
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA SICILIA
Unità Territoriale di Palermo
Usmaf-pa@postacert.sanita.it

PREFETTURA DI
AGRIGENTO
Protocollo.prefag@pec.interno.it

QUESTURA DI
AGRIGENTO
Immig.quest.ag@pecps.poliziadistato.it

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Dipps.555doc@pecps.interno.it

Dipartimento per le Politiche del Personale
dell'Amministrazione Civile e per le Risorse
Strumentali e Finanziarie
Responsabile della Prevenzione
della corruzione e della trasparenza
responsabiletrasparenzaecorruzione@pec.interno.it

Direzione Centrale per gli Affari
generali e per la gestione delle
risorse finanziarie e strumentali
Referente dipartimentale per la
Trasparenza e Anticorruzione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

OGGETTO: Richiesta di riesame ex art. 5, c. 7 D.Lgs 33/2013 avverso la parziale risposta alla richiesta di accesso civico generalizzato riguardo informazioni e provvedimenti assunti con riferimento ai cittadini stranieri che sono stati sottoposti a misure di sorveglianza sanitaria presso la nave "Raffaele Rubattino" della Compagnia italiana Tirrenia e a cittadini stranieri sottoposti ad analoghe misure presso la nave MOBY ZAZA nell'ambito dell'emergenza sanitaria.

Si fa riferimento all'istanza di riesame formulata in data 3 luglio u.s. di cui all'oggetto e relativa all'accesso civico pervenuto in data 28 maggio 2020.

Al riguardo, facendo seguito alla nota protocollo 006028 del 12 giugno 2020, si ribadisce quanto già esposto in merito alla nave Raffaele Rubattino e, per quanto di competenza, si rappresenta che i 193 migranti presenti nella nave Moby Zazà alla data del 12 giugno 2020, al termine del periodo di isolamento fiduciario, sono stati destinatari delle seguenti misure di accoglienza:

- 4 dello sbarco a Lampedusa del 1 giugno accolti presso una struttura SIPROIMI di Agrigento;
- 76 dello sbarco a Lampedusa del 2 giugno accolti ad Agrigento, di cui 62 accolti presso un Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS) e 14 minori stranieri non accompagnati presso una struttura SIPROIMI;
- 2 dello sbarco a Lampedusa del 28 maggio, accolti presso una struttura SIPROIMI di Enna (piazza Armerina);
- 1 dello sbarco a Lampedusa del 1 giugno è rimasto "a disposizione della squadra mobile di Agrigento";
- 15 dello sbarco a Lampedusa, del 3 giugno di cui 14 accolti presso una struttura SIPROIMI di Enna e 1 presso una struttura SIPROIMI di Agrigento. In proposito, si precisa che nella sopramenzionata nota di risposta (protocollo 006028 del 12 giugno 2020), per mero errore materiale, è stata erroneamente indicata la data del 15 giugno;
- 52 dello sbarco a Lampedusa del 4 giugno, di cui 14 minori stranieri non accompagnati accolti presso strutture SIPROIMI (13 dei quali a Trapani e 1 ad Agrigento); 13 persone presso una struttura SIPROIMI di Agrigento e 25 presso strutture SIPROIMI in provincia di Enna (8 a Regalbuto, 10 a Villarosa, 1 a Calascibetta, 4 ad Aidone e 2 a piazza Armerina);
- 43 dello sbarco a Lampedusa del 4 giugno, di cui 8 minori stranieri non accompagnati accolti presso strutture SIPROIMI (7 dei quali a Trapani e 1 ad Agrigento); 15 persone presso una struttura SIPROIMI di Agrigento e 20 presso strutture SIPROIMI in provincia di Enna (8 a Regalbuto, 11 a Villarosa, 1 a Calascibetta).

Infine, si rappresenta che per nessuna delle persone presenti nella nave Moby Zazà nel periodo di riferimento sono state attivate procedure di ricollocamento presso altri Paesi UE.

IL DIRETTORE CENTRALE
Michela Lattarulo